

**Direzione Regionale:** RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**Area:** DIFESA DEL SUOLO E CONSORZI DI IRRIGAZIONE**DETERMINAZIONE**N. 613358 del 11-11-2016

Proposta n. 14800 del 06/10/2016

**Oggetto:**

Comune di Fiano Romano (RM). Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di Iniziativa Privata per la zona B.M. di PRG in loc. Sorbo. F.12, p.lle 691- 353- 354- 1093- 1142- 1143- 1171- 693/p. Parere ai sensi dell'art.89 del DPR n°380/01 e D.G.R. n° 2649 del 18.05.1999, Fasc. 9498.

**Proponente:**

Estensore

LIPERI LORENZO

Responsabile del procedimento

LIPERI LORENZO

Responsabile dell' Area

P. MENNA

Direttore Regionale

M. LASAGNA

Protocollo Invio

566180

Firma di Concerto

Oggetto: Comune di Fiano Romano (RM). Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di Iniziativa Privata per la zona B.M. di PRG in loc. Sorbo. F.12, p.lle 691- 353- 354- 1093- 1142- 1143- 1171- 693/p. Parere ai sensi dell'art.89 del DPR n°380/01 e D.G.R. n° 2649 del 18.05.1999. Fasc. 9498.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 12 ottobre 2015, n.14 adottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 17 settembre 2015 - "Proposta di regolamento regionale concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";

VISTO il Regolamento Regionale 12 ottobre 2015, n.15 adottato con Deliberazione n. 530 dell'8 ottobre 2015 - "Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 17 settembre 2015 e del relativo regolamento allegato, nonché dell'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";

VISTO il Regolamento Regionale 15 dicembre 2015, n.16 adottato con Deliberazione n. 721 del 14 dicembre 2015 - "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B";

VISTA la DGR n. n. 640 del 17 novembre 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, all'ing. Mauro Lasagna, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del r.r. n. 1/2002, con decorrenza 1° gennaio 2016;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06119 del 30/05/2016, con il quale è stato conferito al Dott. Paolo Menna l'incarico di Dirigente dell'Area "Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione";

VISTO l'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTA la D.G.R.L. N°2649/1999 "Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale estensione dell'applicabilità della legge n. 64 del 02/02/1974";

VISTA la D.G.R.L. n. 655 del 08.05/2001 "Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 2649 del 18 maggio 1999. Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della legge 2 febbraio 1974, n. 2.";

VISTE la D.G.R.L. n. 387 del 22/05/2009 e la D.G.R.L. n. 835 del 03/11/2009, con le quali è stata adottata la nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio, in applicazione all'OPCM 3519/06 e alla DGR 766/2003;

VISTA la DGR n. 545 del 26 novembre 2010, riguardante le "Linee guida per l'utilizzo degli indirizzi e dei criteri generali per studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009. Modifica della DGR n. 2649/1999";

VISTA la D.G.R. n. 490 del 21 ottobre 2011, riguardante la "Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26.11.2010 e procedure di applicazione nell'ambito del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380 del 6.06.2001;

VISTA la richiesta prot. n° 25666 del 24.08.2016, del Comune di Fiano Romano (RM) per l'acquisizione del parere geomorfologico sul P.U.A. Attuativo in Zona B.M. di PRG e la documentazione tecnica allegata al progetto costituita da: Relazione Tecnica; Elaborati Tecnici; Proposta di Piano Attuativo; Indagine Vegetazionale;

TENUTO CONTO che in Comune di Fiano Romano (RM) è attualmente classificato in Zona Sismica 2B;

TENUTO CONTO dei risultati dello studio di Microzonazione sismica di 2° livello, in base ai quali per gli edifici ricadenti in aree dove sono stati riscontrati valori di  $H > SS+0,1$ , si dovrà eseguire la Risposta Sismica Locale;

CONSIDERATO che l'area interessata dal progetto non ricade all'interno della perimetrazione dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio;

#### DETERMINA

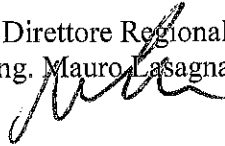
di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 89 del DPR n°380/01 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, Capo IV "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche" - Sezione I "Norme per le costruzioni in zone sismiche" Art. 89 "Parere sugli strumenti urbanistici") e D.G.R.L. 2649/1999, sul Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di Iniziativa Privata per la zona B.M. di PRG in loc. Sorbo. F.12, p.lle 691- 353- 354- 1093- 1142- 1143- 1171- 693/p. nel Comune di Fiano Romano (RM). Fasc. 9498, a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate nello studio geologico del Geol. David Simoncelli, che non siano in contrasto con quanto indicato dalle prescrizioni che seguiranno;

1. Nelle aree ad **idoneità condizionata** (settore centro settentrionale) ove lo studio di MS2 ha evidenziato il superamento del limite  $SS+0,1$  stabiliti negli abachi dalla DGR 490/11, per la

- progettazione degli edifici ricadenti in tale zone, si dovrà eseguire lo studio di Risposta sismica locale (RSL);
2. Il materiale di risulta proveniente dagli scavi e sbancamenti per la realizzazione degli interventi sia impiegato stabilmente in loco o smaltito secondo la normativa vigente;
3. Siano adottate opere di sostegno provvisoria, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai metri 1,5 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano necessariamente realizzate adeguate opere di sostegno;
4. I parametri geotecnici ed idrogeologici ipotizzati nel corso dell'indagine preliminare dovranno essere confermati ed integrati tramite dettagliate indagini geostatiche, comprensive di sondaggi meccanici a carotaggio continuo durante i quali dovranno essere prelevati campioni indisturbati ed essere eseguite prove geotecniche in situ, da esperirsi preventivamente alla stesura dei progetti definitivi;
5. Le indagini geostatiche, dovranno essere finalizzate alla verifica del livello della falda;
6. Il piano di posa delle fondazioni delle singole opere d'arte, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto su un terreno con caratteristiche geomecchaniche omogenee; in ogni caso è vietata l'utilizzazione di terreni con scadenti caratteristiche geomecchaniche come piano di posa delle fondazioni;
7. Dovranno essere realizzate idonee opere di drenaggio delle acque meteoriche;
8. Siano adottate tutte le precauzioni necessarie ad evitare potenziali fenomeni d'inquinamento delle falde.
9. Siano osservate le indicazioni del Dr. Agr. Corrado Falcetta riportate nell'indagine vegetazionale, paragrafo 7;
10. Siano preventivamente acquisite le autorizzazioni e i Nulla Osta necessari, secondo le normative vigenti, per l'espianto degli esemplari di olivo;
11. Siano preservati, per quanto possibile gli olivi e altri alberi isolati e a filare autoctoni o alloctoni non invasivi. Ne sia garantita, con tecniche idonee, l'integrità dell'apparato radicale e delle parti epigee (in particolare del colletto e del fusto). Siano verificate le condizioni fitosanitarie e di stabilità degli alberi e sia valutata, in caso di interferenza con le previsioni progettuali, la possibilità di espantare con tecniche idonee e riutilizzare gli esemplari per la sistemazione del verde;
12. nella sistemazione del verde siano messi a dimora esemplari di specie coerenti con le caratteristiche fitoclimatiche e fitogeografiche dell'area, con i parametri ecologici stagionali e con la destinazione dei siti di intervento. Siano preferenzialmente utilizzate specie autoctone, reperendo in vivaio esemplari di provenienza locale;
13. non siano assolutamente utilizzate specie alloctone invasive (cfr. "Inventario della flora vascolare alloctona d'Italia" in "Flora alloctona vascolare alloctona e invasiva delle Regioni di Italia" Celesti et al. 2010 –consultabile on-line: <http://www.minambiente.it/pagina/pubblicazioni-e-banche-dati>;
14. non sia fatto uso di diserbanti e siano utilizzati fertilizzanti preferibilmente organici e ammendanti compostati conformi alla normativa vigente;
15. al fine di ridurre il più possibile il grado di impermeabilizzazione del suolo sia privilegiata, nella realizzazione delle aree e dei percorsi pedonali, l'utilizzazione di idonee pavimentazioni drenanti;
16. in fase di cantiere, sia posta particolare attenzione nel prelevare e conservare il terreno vegetale, evitando di mescolarlo con quello dello scavo e, in attesa del riutilizzo, accumulandolo in spessori modesti in maniera tale da evitare compatimenti eccessivi e mantenendolo con tecniche idonee umide e ben drenate;
17. in fase attuativa sia redatto un piano operativo che recepisca quanto elencato nei punti precedenti e definisca le specie da utilizzare per la sistemazione del verde, gli esemplari da

espiantare e/o impiantare, la loro disposizione, le modalità di messa a dimora, un cronoprogramma legato alla stagione piu' favorevole per l'impianto e le cure colturali necessarie.

Il Direttore Regionale  
(Ing. Mauro Lasagna)



---

